

PREVIVOLO

Fondo Pensione Complementare P.N.T. – Piloti e Tecnici di Volo

Sede Legale: Viale A. Marchetti, 111 – 00148 Roma

Uffici: Viale delle Milizie, 9 – 00192 Roma

Tel. 06/37355332 Fax 06/37519629

e-mail: segreteria.previvolo@ci-spa.it

Cognome Nome
Indirizzo
CAP, Comune, Prov.

COMUNICAZIONE PERIODICA AGLI ISCRITTI PER L'ESERCIZIO 2006

Redatta in conformità alle disposizioni emanate dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione ai sensi dell'art. 19, co. 2, lett. g), del D.Lgs. 5 dicembre 2005, n. 252

Roma, maggio 2007

Gentile aderente,

la presente comunicazione fornisce una rendicontazione riepilogativa della Sua posizione individuale maturata presso il Fondo Pensione Previvolo nel corso dell'esercizio 2006.

Essa è composta di tre sezioni: la **Sezione A**, a carattere generale, che illustra le caratteristiche principali del Fondo; la **Sezione B**, che riporta i dati relativi all'andamento della gestione in termini di rendimenti e di costi del Fondo; la **Sezione C** che spiega l'andamento annuale delle seguenti voci:

- contributi versati (distinti in contributi a carico del lavoratore, contributi a carico del datore e quota TFR);
- quote assegnate;
- valorizzazione delle quote alla data del 31 dicembre 2006.

Le ricordiamo che in qualsiasi momento può consultare la Sua posizione anagrafica e contributiva sul sito internet del Fondo www.previvolo.org, con accesso riservato mediante password personalizzata. Qualora non fosse ancora in possesso o avesse smarrito la password, potrà richiederla direttamente dal sito www.previvolo.org nella funzione "Hai perso la password?". Compilando l'apposita maschera, Le verrà richiesto di inserire il Suo numero identificativo presso il Fondo, che troverà nella Sezione C inclusa alla presente.

L'occasione è gradita per porgerLe cordiali saluti.

Il Presidente
Stefano Pinato

SEZIONE A – INFORMAZIONI GENERALI

Il **Fondo Pensione Complementare P.N.T. – Piloti e Tecnici di Volo - Previvolo** è un fondo di previdenza complementare a capitalizzazione individuale in regime di contribuzione definita, costituito ai sensi dell'articolo 4 del D.Lgs. 21 aprile 1993 n. 124, e successive modificazioni e integrazioni, sulla base del verbale di accordo del 12 settembre 1997 sottoscritto dalle associazioni professionali e organizzazioni sindacali ANPAC, APPL, ATV, FIT CISL, FILT CGIL, UGL Trasporti e dal Gruppo ALITALIA.

Previvolo opera senza fini di lucro allo scopo esclusivo di erogare a favore degli iscritti trattamenti pensionistici complementari al sistema obbligatorio pubblico, al fine di assicurare più elevati livelli di copertura previdenziale. L'adesione al Fondo è volontaria.

Previvolo è stato autorizzato all'esercizio dell'attività da parte della Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione (COVIP) in data 27/10/2000 e risulta iscritto all'Albo dei Fondi Pensione con il n° 104 ed al Registro delle Persone Giuridiche al n° 375/2005.

Previvolo ha provveduto a tutti gli adempimenti disposti dal D.Lgs. 5 dicembre 2005 n. 252 recante la riforma della previdenza complementare, ne ha dato debita comunicazione alla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione nei termini previsti, e rientra nell'elenco delle forme pensionistiche complementari che possono raccogliere nuove adesioni ai sensi delle disposizioni del medesimo decreto e delle istruzioni della COVIP.

Previvolo eroga ai propri aderenti una prestazione pensionistica complementare commisurata ai contributi versati ed ai rendimenti realizzati con la gestione delle risorse finanziarie. Il diritto alla prestazione pensionistica complementare si acquisisce al momento della maturazione dei requisiti di accesso alle prestazioni stabilite nel regime obbligatorio di appartenenza dell'aderente, con almeno cinque anni di partecipazione alle forme pensionistiche complementari.

Modalità di erogazione delle prestazioni previdenziali

Gli aderenti hanno facoltà di richiedere un importo pari al massimo al 50% della posizione individuale maturata in forma di capitale. Tuttavia, qualora la prestazione periodica annua, che si ottiene convertendo in rendita vitalizia immediata annua senza reversibilità il 70% della posizione individuale maturata, risulti inferiore rispetto al 50% dell'assegno sociale di cui all'articolo 3, commi 6 e 7 della legge n.

335/95 (fissato per l'anno 2007 in € 5.061,68) l'aderente può optare per la liquidazione in capitale dell'intero importo maturato sulla sua posizione contributiva.

La riforma ha comunque fatto salva la facoltà dei lavoratori iscritti ad un Fondo prima del 28 aprile 1993 (c.d. Vecchi Iscritti) di optare per la liquidazione in forma capitale dell'importo maturato sulla propria posizione individuale.

L'aderente può chiedere il trasferimento della posizione individuale maturata:

a. in caso di perdita dei requisiti, di partecipazione al Fondo prima del pensionamento, verso la forma pensionistica complementare a cui accede in relazione alla nuova attività lavorativa;

b. in costanza di attività lavorativa, dopo due anni di iscrizione al Fondo, verso altra forma pensionistica complementare disciplinata dal D.Lgs. 252/05.

ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E DI CONTROLLO DEL FONDO

Il funzionamento di Previolò è affidato ad organi paritetici di origine elettiva: l'Assemblea dei Delegati, il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio dei Sindaci.

L'Assemblea dei Delegati è costituita da 30 componenti, di cui 15 eletti in rappresentanza dei lavoratori associati e 15 in rappresentanza delle aziende associate.

Il **Consiglio di Amministrazione** è costituito da 12 componenti, di cui 6 eletti dai rappresentanti dei lavoratori e 6 eletti dai rappresentanti delle aziende associate. Il Consiglio di Amministrazione al 31 dicembre 2006 risulta così composto:

- **Eletti dai rappresentanti dei lavoratori:**
Stefano Pinato (Presidente), Elio Corrente, Antonino Di Vincenzo, Nunzio Izzo, Goffredo Patriarca, Fabrizio Franco Testa
- **Eletti dai rappresentanti delle aziende:**
Agostino Di Maio (Vicepresidente), Giovanni Abbate, Giovanni Maria Ambroso, Aldo Fiori, Paolo Moreno, Michele Ruggieri

Il **Collegio dei Sindaci** è costituito da 4 componenti effettivi e 2 supplenti; i componenti sono eletti dai rappresentanti dei lavoratori (2 membri effettivi ed 1 supplente) e dai rappresentanti delle aziende associate (2 membri effettivi ed 1 supplente). Questo organo al 31 dicembre 2006 risulta composto da:

- **Eletti dai rappresentanti dei lavoratori:**
Carlo Purificato, Sergio Scibetta
- **Eletti dai rappresentanti delle aziende:**
Paolo Maria Ciabattoni (Presidente), Sabrina Nobili

Consigliere Responsabile del Fondo: Goffredo Patriarca

Consigliere Responsabile della Funzione di Controllo Interno: Elio Corrente

Consigliere Responsabile della Funzione di Gestione Finanziaria: Giovanni Abbate

ANDAMENTO DELLE ADESIONI

	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006
Lavoratori dipendenti Iscritti a fine periodo	2.266	2.636	2.874	2.940	2.871	2.692	2.710
Aziende aderenti a fine periodo	13	16	14	14	14	14	13

MODIFICHE ALLO STATUTO

A seguito degli adeguamenti imposti dalla nuova normativa sulla previdenza complementare (D. Lgs 252/2005), il Fondo Previolò ha approvato, oltre ad un nuovo Statuto (vedi allegato), la Nota Informativa, il Documento sulle anticipazioni ed il Documento sul regime fiscale. L'approvazione del nuovo Statuto da parte dell'Autorità di Vigilanza è avvenuta in data 18 aprile 2007.

La Nota Informativa ha sostituito la Scheda Informativa; in essa sono contenute tutte le principali informazioni che riguardano il Fondo Previolò.

SOGGETTI COINVOLTI NELLA GESTIONE DI PREVIVOLO

FUNZIONE	SOCIETÀ INCARICATA	INDIRIZZO
BANCA DEPOSITARIA	Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane SpA	Milano - Corso Europa, 18
GESTORE AMMINISTRATIVO E CONTABILE	Servizi Previdenziali SpA	Roma - Piazza Fernando de Lucia, 37
GESTIONE OPERATIVA E AMMINISTRATIVA DI BASE E CONTROLLO DEI RISULTATI DELLA GESTIONE FINANZIARIA	Consulenza Istituzionale SpA	Roma - Viale delle Milizie, 9
SOCIETÀ DI REVISIONE, CONTROLLO CONTABILE	KPMG SpA	Roma - Via Ettore Petrolini, 2
SERVIZI DI CONTROLLO INTERNO	Deloitte ERS – Enterprise Risk Services Srl	Roma - Via della Camilluccia, 589/A
GESTORI FINANZIARI	Credit Suisse Asset Management Funds SpA SGR	Milano - Piazza Missori, 2
	Eurizon Capital SGR SpA (già SanPaolo IMI Institutional AM SGR SpA)	Milano - Via Visconti di Modrone, 11/15
	RAS Asset Management SGR SpA	Milano - Corso Italia, 23

Previvolo provvederà all'erogazione delle prestazioni sotto forma di rendita mediante apposita convenzione con una o più imprese di assicurazione che sono, al momento, in corso di individuazione.

Le informazioni relative alle operazioni effettuate in conflitto di interesse sono state debitamente segnalate dai gestori al Fondo e conseguentemente trasmesse all'Autorità di Vigilanza, secondo la normativa vigente. Non appaiono quindi sussistere condizioni che possano determinare distorsioni nella gestione delle risorse del Fondo ovvero una gestione non conforme agli interessi degli iscritti.

SEZIONE B – ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Si forniscono i principali dati patrimoniali-economici per ciascun comparto e il totale del 2006.

STATO PATRIMONIALE	LINEA 1 (o A)	LINEA 2 (o B)	LINEA 3 (o C)	LINEA 4 (o D)	TOTALE 2006	TOTALE 2005
Totale attività' fase di accumulo	6.847.954,37	33.148.638,03	103.342.991,66	40.095.608,97	183.435.193,03	146.610.049,92
Totale passività' fase di accumulo	-146.403,46	-735.193,65	-2.557.637,59	-1.294.194,34	-4.733.429,04	-5.591.105,13
Attivo netto destinato alle prestazioni	6.701.550,91	32.413.444,38	100.785.354,07	38.801.414,63	178.701.763,99	141.018.944,79
CONTO ECONOMICO	LINEA 1 (o A)	LINEA 2 (o B)	LINEA 3 (o C)	LINEA 4 (o D)	TOTALE 2006	TOTALE 2005
Contributi per le prestazioni	1.820.084,84	6.872.004,28	19.996.273,09	7.096.622,34	35.784.984,55	39.437.681,47
Riscatti e trasferimenti	-1.010.060,21	-2.065.594,17	-2.315.077,13	-1.335.973,19	-6.726.704,70	-12.247.477,06
Saldo della gestione previdenziale	810.024,63	4.806.410,11	17.681.195,96	5.760.649,15	29.058.279,85	27.190.204,41
Margine della gestione finanziaria	119.848,91	1.456.545,17	4.562.830,20	3.503.065,92	9.642.290,20	12.752.204,49
Imposta sostitutiva	-11.019,60	-152.158,33	-477.875,76	-376.697,16	-1.017.750,85	-1.368.712,28
Variazione Attivo Netto Destinato alle Prestazioni	918.853,94	6.110.796,95	21.766.150,40	8.887.017,91	37.682.819,20	38.573.696,62

La differenza tra Attività e Passività esprime l'**Attivo Netto Destinato alle Prestazioni**, quindi il Patrimonio del Fondo, che rappresenta la somma delle posizioni individuali degli aderenti.

Il saldo della gestione previdenziale pari ad € **29.058.279,85** è dato dalla somma algebrica delle seguenti voci:

- incremento di € **35.784.984,55** per i versamenti contributivi effettuati nell'anno considerato (nella voce in esame sono compresi anche i contributi relativi alle posizioni trasferite da altre forme pensionistiche complementari);
- decremento di € **6.726.704,70** per le prestazioni erogate a favore dei soci lavoratori che hanno chiesto il riscatto o il trasferimento della loro posizione individuale, in ottemperanza a quanto previsto dallo Statuto.

Rispetto all'esercizio 2005, l'incremento del patrimonio del Fondo nell'esercizio 2006 è stato pari a € **37.682.819,20** dovuto principalmente ai versamenti contributivi e ai risultati della gestione finanziaria.

Al 31 dicembre 2006 il patrimonio del Fondo risulta conferito in gestione come di seguito indicato:

- RAS Asset Management SGR SpA: patrimonio pari ad € 65.558.260,19;
- Eurizon Capital SGR SpA: patrimonio pari ad € 49.601.427,85;
- Credit Suisse Asset Management Funds SpA SGR: patrimonio pari ad € 64.540.430,43.

Il benchmark

Previvolo verifica periodicamente i risultati di gestione avvalendosi della collaborazione della società Consulenza Istituzionale SpA. A tal fine nelle convenzioni di gestione sono stati definiti parametri oggettivi di confronto delle performances su ciascuna delle 4 linee di investimento facendo riferimento ad indicatori finanziari di comune utilizzo. I benchmark utilizzati ai fini della verifica dei risultati di gestione sono composti dagli indici indicati nella tabella sotto riportata.

BENCHMARK	LINEA 1 (o A)	LINEA 2 (o B)	LINEA 3 (o C)	LINEA 4 (o D)
JP Morgan EMU1-3 Anni (obbligazionario)	100%	85%		
JP Morgan EMU All Maturity (obbligazionario)			60%	25%
MSCI EMU (azionario)		15%	10%	30%
MSCI WORLD ex EMU Conv. in euro (azionario)			20%	25%
S&P MIB (azionario)			10%	20%
TOTALE	100%	100%	100%	100%

Il commento sull'andamento dei mercati: la visione macroeconomica

L'economia mondiale nel corso del 2006 ha continuato a crescere su ritmi sostenuti supportando le previsioni di utili trimestrali delle società americane. Gli aumenti del tasso di interesse eseguiti dalla Federal Reserve sembrano essersi arrestati in attesa della conferma del 2007 di un rallentamento dell'economia statunitense, ed i tassi attuali sono una difesa contro eventuali spinte inflazionistiche. I prezzi delle materie prime sembrano aver registrato una battuta di arresto ed anche il prezzo del petrolio, accompagnato da un inverno relativamente mite, ha toccato livelli meno "nervosi". La situazione economica mondiale ed europea è stata improntata ad un cauto ottimismo confermata anche dagli ultimi dati trimestrali. Non sono però da escludere fattori esogeni (tra cui le tensioni geopolitiche) che potrebbero frenare la ripresa in atto. Fra le asset class dovrebbero essere ancora privilegiate quelle azionarie.

L'area Euro ha visto la ripresa dei cicli produttivi e del proprio ritmo di crescita.

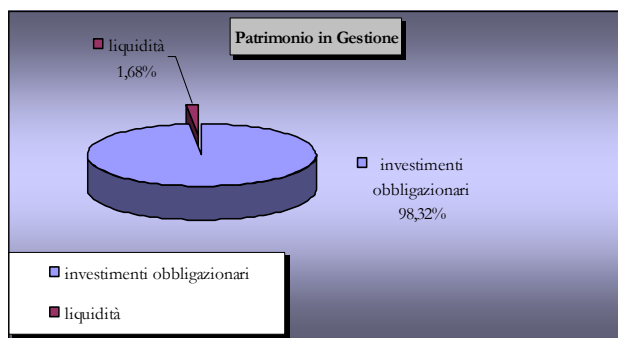
L'economia italiana si è mossa lungo un profilo congiunturale simile a quello europeo, con un'accelerazione più forte nella seconda parte del 2006. Unico possibile fattore di incertezza resta quello politico.

Il rendimento della gestione finanziaria

La *performance* lorda ottenuta dai gestori nel corso del 2006 pari a 1,95% risulta superiore rispetto al rendimento lordo del benchmark pari al 1,77%.

L'asset allocation prevede l'investimento esclusivamente in strumenti finanziari di natura obbligazionaria area euro di breve-medio termine.

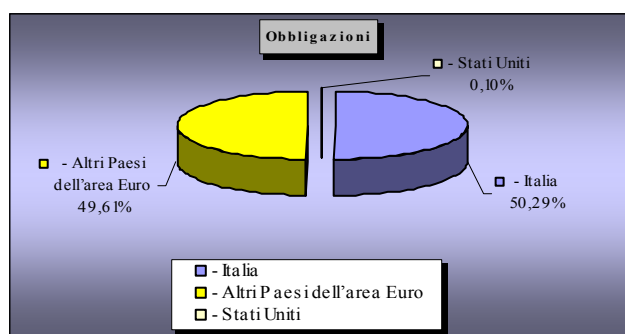
Da un punto di vista di esposizione valutaria le risorse in gestione sono per la loro totalità investite in strumenti finanziari denominati in euro.



Componente Obbligazionaria

Il portafoglio obbligazionario ammonta a 6,6 milioni di euro in linea con l'*asset allocation*.

Il portafoglio è investito principalmente in titoli di stato italiani e dell'aea Euro caratterizzati da un elevato rating e con una vita residua media di breve-medio periodo. Una componente residuale (0,10%) è investita in titoli *corporate* statunitensi denominati in euro. Il grafico illustra la ripartizione per area geografica.



Il valore della quota nel corso del 2006 ha subito un incremento passando dal valore di 11,987 euro al 31 dicembre 2005 fino a raggiungere al 31 dicembre 2006 il valore di 12,192 euro.

LINEA 1 (o A)	
Mese	Valore Quota
Gennaio '06	11,988
Febbraio '06	12,007
Marzo '06	11,995
Aprile '06	12,004
Maggio '06	12,035
Giugno '06	12,037
Luglio '06	12,080
Agosto '06	12,118
Settembre '06	12,146
Ottobre '06	12,159
Novembre '06	12,197
Dicembre '06	12,192

Linea 1 o A	2002	2003	2004	2005	2006
Rendimento del valore quota¹	3,04%	2,19%	2,00%	1,96%	1,71%
Rendimento della gestione finanziaria²	-	-	0,49%	2,10%	1,95%
Rendimento del benchmark	-	-	0,51%	2,05%	1,77%
Volatilità dei rendimenti della gestione finanziaria³	-	-	0,82%	0,66%	0,66%

Si rammenta che i rendimenti realizzati non sono necessariamente rappresentativi di quelli che sarà possibile conseguire in futuro.

¹ Rendimento al netto degli oneri fiscali, delle commissioni di gestione e degli oneri amministrativi.

² La gestione finanziaria è stata avviata nel novembre 2004, precedentemente le risorse erano gestite in conto corrente.

³ La volatilità è un indicatore di rischio dell'investimento e misura la variabilità dei rendimenti di un investimento.

LINEA 2 (o B) - LINEA DI INVESTIMENTO PREVALENTEMENTE OBBLIGAZIONARIA

Il rendimento della gestione finanziaria

La performance lorda ottenuta dai gestori nel corso dell'anno 2006 pari ad 5,13% risulta superiore rispetto al rendimento lordo del benchmark pari al 4,73%.

L'asset allocation prevede l'investimento per l'85% in titoli obbligazionari e per il 15% in titoli azionari.

Il risultato positivo è dovuto principalmente al buon andamento degli indici borsistici azionari e al buon andamento della componente obbligazionaria derivante principalmente dal rialzo dei tassi concretizzatosi nel corso del 2006.

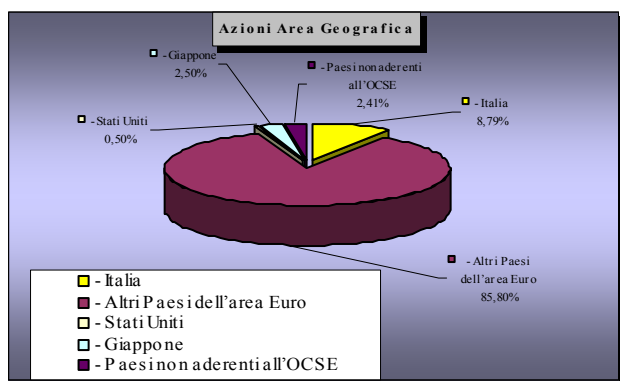
Da un punto di vista di esposizione valutaria le risorse in gestione sono esclusivamente investite in strumenti finanziari denominati in euro.

Si ritiene utile fornire una serie di dati e grafici relativi all'asset allocation al 31/12/2006 ripartita nelle componenti azionaria e obbligazionaria.

Componente azionaria

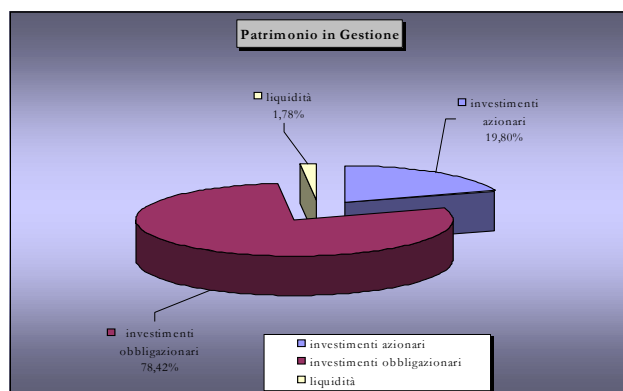
Il portafoglio azionario ammonta a 6,4 milioni di euro, in linea con l'asset allocation.

L'area di investimento prevede esclusivamente il ricorso a strumenti emessi da soggetti residenti nei paesi dell'Unione Europea.



Il valore della quota nel corso del 2006 ha subito un incremento passando dal valore di 12,352 euro al 31 dicembre 2005 fino a raggiungere al 31 dicembre 2006 il valore di 12,906 euro.

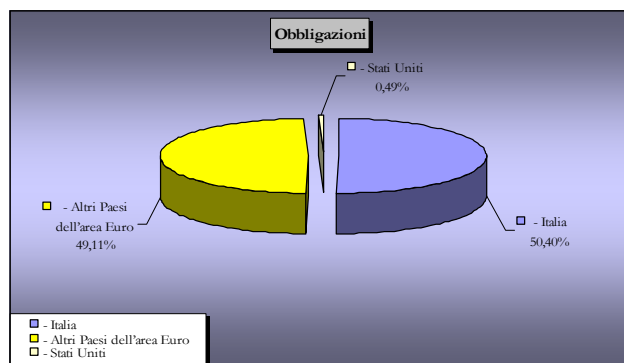
LINEA 2 (o B)	
Mese	Valore Quota
Gennaio '06	12,431
Febbraio '06	12,492
Marzo '06	12,539
Aprile '06	12,543
Maggio '06	12,480
Giugno '06	12,494
Luglio '06	12,551
Agosto '06	12,651
Settembre '06	12,724
Ottobre '06	12,789
Novembre '06	12,827
Dicembre '06	12,906



Componente obbligazionaria

Il portafoglio obbligazionario ammonta a 25,5 milioni di euro, in linea con l'asset allocation.

La componente obbligazionaria è investita principalmente in titoli di stato europei denominati in euro con un elevato rating e con una vita residua media di medio periodo. Una componente residuale è investita in corporate denominati in euro. Il grafico illustra la ripartizione per area geografica.



Linea 2 o B	2002	2003	2004	2005	2006
Rendimento del valore quota ⁴	3,04%	2,19%	2,30%	4,77%	4,49%
Rendimento della gestione finanziaria ⁵	-	-	0,86%	5,48%	5,13%
Rendimento del benchmark	-	-	0,96%	5,46%	4,73%
Volatilità dei rendimenti della gestione finanziaria ⁶	-	-	1,51%	1,86%	2,48%

Si rammenta che i rendimenti realizzati non sono necessariamente rappresentativi di quelli che sarà possibile conseguire in futuro.

⁴ Rendimento al netto degli oneri fiscali, delle commissioni di gestione e degli oneri amministrativi.

⁵ La gestione finanziaria è stata avviata nel novembre 2004, precedentemente le risorse erano gestite in conto corrente.

⁶ La volatilità è un indicatore di rischio dell'investimento e misura la variabilità dei rendimenti di un investimento.

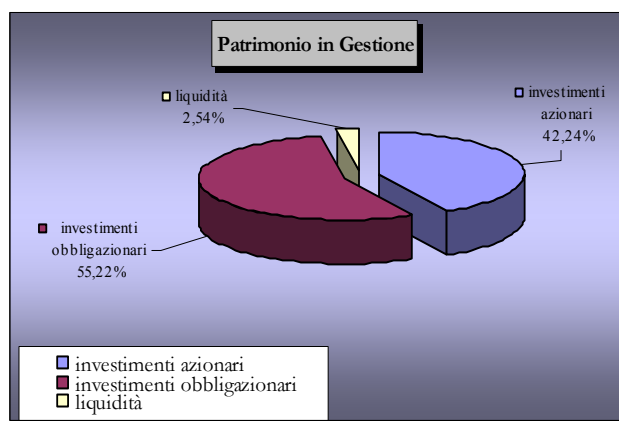
Il rendimento della gestione finanziaria

La performance lorda ottenuta dai gestori nel corso dell'anno 2006 pari ad 5,00% risulta superiore rispetto al rendimento lordo del benchmark pari al 4,65%.

L'asset allocation prevede l'investimento per il 60% in titoli obbligazionari e per il 40% in titoli azionari.

Da un punto di vista di esposizione valutaria le risorse in gestione sono per l'81,15% investite in strumenti finanziari denominati in euro, nel pieno rispetto del D.M Tesoro n. 703/96, e nella restante parte in strumenti finanziari denominati in altre valute in particolare per 11,16% in dollaro.

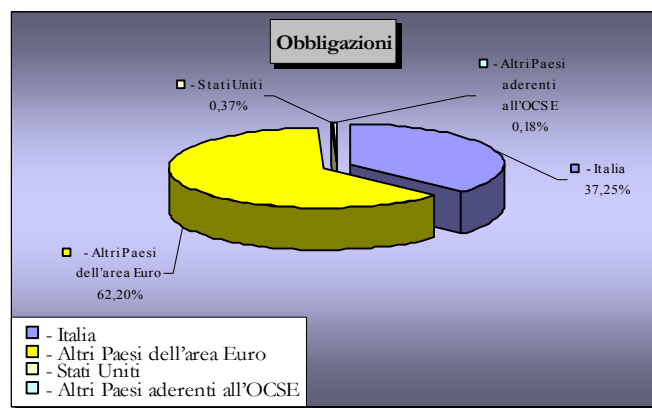
Si ritiene utile fornire una serie di dati e grafici relativi all'asset allocation al 31/12/2006 ripartita nelle componenti azionaria e obbligazionaria



Componente obbligazionaria

Il portafoglio obbligazionario ammonta a 55,9 milioni di euro, in linea con l'asset allocation.

La componente obbligazionaria è investita principalmente in titoli di debito dell'area Euro e italiana. Il grafico illustra la ripartizione per area geografica.

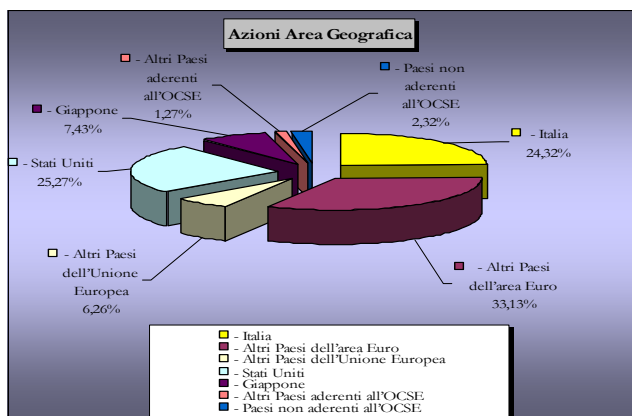


Il valore della quota nel corso del 2006 ha subito un incremento passando dal valore di 13,178 euro al 31/12/2005 fino a raggiungere al 31/12/2006 il valore di 13,754 euro.

Componente azionaria

Il portafoglio azionario ammonta a 42,7 milioni di euro, in linea con l'asset allocation.

L'area di investimento prevede fondamentalmente il ricorso a strumenti emessi da soggetti residenti nei paesi dell'area Unione Europea, con una componente rilevante italiana. La restante parte è investita principalmente in strumenti azionari dell'area USA e Giappone come specificato nel grafico sottostante.



LINEA 3 (o C)	
Mese	Valore Quota
Gennaio '06	13,221
Febbraio '06	13,330
Marzo '06	13,306
Aprile '06	13,229
Maggio '06	13,039
Giugno '06	13,038
Luglio '06	13,117
Agosto '06	13,331
Settembre '06	13,485
Ottobre '06	13,639
Novembre '06	13,677
Dicembre '06	13,754

Linea 3 o C	2002	2003	2004	2005	2006
Rendimento del valore quota ⁷	3,04%	2,19%	3,93%	10,02%	4,37%
Rendimento della gestione finanziaria ⁸	-	-	2,72%	11,59%	5,00%
Rendimento del benchmark	-	-	2,05%	12,50%	4,65%
Volatilità dei rendimenti della gestione finanziaria ⁹	-	-	3,04%	4,11%	4,38%

Si rammenta che i rendimenti realizzati non sono necessariamente rappresentativi di quelli che sarà possibile conseguire in futuro.

⁷ Rendimento al netto degli oneri fiscali, delle commissioni di gestione e degli oneri amministrativi.

⁸ La gestione finanziaria è stata avviata nel novembre 2004, precedentemente le risorse erano gestite in conto corrente.

⁹ La volatilità è un indicatore di rischio dell'investimento e misura la variabilità dei rendimenti di un investimento.

Il rendimento della gestione finanziaria

La *performance* lorda ottenuta dai gestori nel corso dell'anno 2006 pari al 10,47% ha evidenziato un differenziale negativo dello 0,60% rispetto al rendimento lordo del *benchmark* pari al 11,07%.

L'*asset allocation* prevede l'investimento per il 25% in titoli obbligazionari e per il 75% in titoli azionari.

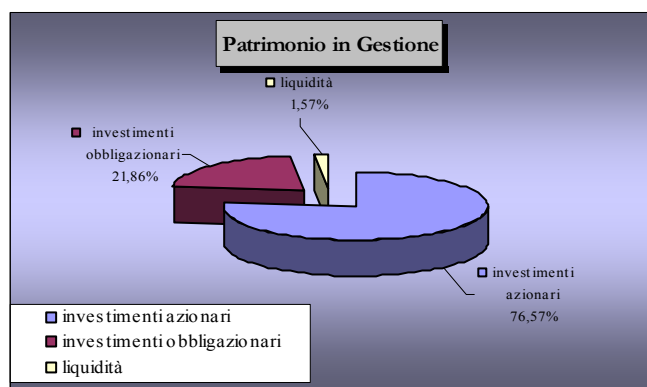
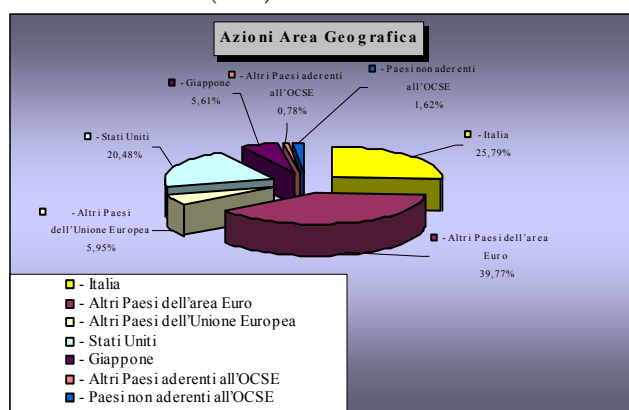
Da un punto di vista di esposizione valutaria le risorse in gestione sono per il 72,70% investite in strumenti finanziari in euro nel pieno rispetto del D.M Tesoro n. 703/96; e nella restante parte in altre valute tra cui il dollaro per il 16,10%.

Si ritiene utile fornire una serie di dati e grafici relativi all'*asset allocation* al 31/12/2006 ripartita nelle componenti azionaria e obbligazionaria.

Componente azionaria

Il portafoglio azionario ammonta a 30 milioni di euro, in linea con l'*asset allocation*.

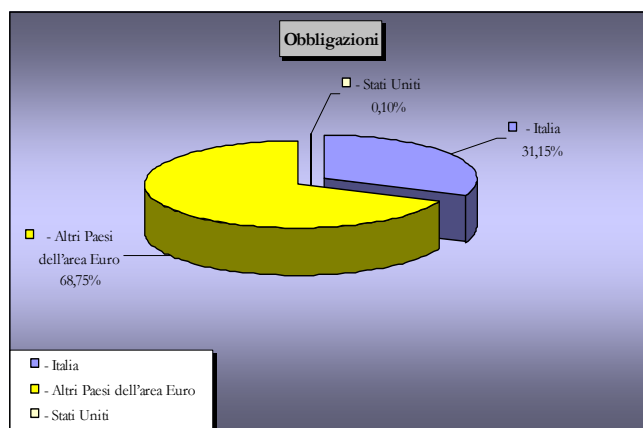
L'area di investimento prevede fondamentalmente il ricorso a strumenti emessi da soggetti residenti nei paesi dell'area Unione europea, con una componente rilevante italiana e americana (USA).



Componente obbligazionaria

Il portafoglio obbligazionario ammonta a 8,5 milioni di euro, in linea con l'*asset allocation*.

La componente obbligazionaria è investita principalmente in titoli di debito dell'area Euro e italiana. Il grafico illustra la ripartizione per area geografica.



Il valore della quota nel corso del 2006 ha subito un incremento passando dal valore di 13,900 euro al 31/12/2005 fino a raggiungere al 31/12/2006 il valore di 15,185 euro.

LINEA 4 (o D)	
Mese	Valore Quota
Gennaio '06	14,110
Febbraio '06	14,284
Marzo '06	14,407
Aprile '06	14,353
Maggio '06	13,956
Giugno '06	13,982
Luglio '06	14,034
Agosto '06	14,359
Settembre '06	14,548
Ottobre '06	14,855
Novembre '06	14,921
Dicembre '06	15,185

Linea 4 o D	2002	2003	2004	2005	2006
Rendimento del valore quota ¹⁰	3,04%	2,19%	4,92%	14,95%	9,24%
Rendimento della gestione finanziaria ¹¹	-	-	3,88%	17,60%	10,47%
Rendimento del benchmark	-	-	2,60%	18,85%	11,07%
Volatilità dei rendimenti della gestione finanziaria ¹²	-	-	5,50%	7,02%	8,22%

Si rammenta che i rendimenti realizzati non sono necessariamente rappresentativi di quelli che sarà possibile conseguire in futuro.

¹⁰ Rendimento al netto degli oneri fiscali, delle commissioni di gestione e degli oneri amministrativi.

¹¹ La gestione finanziaria è stata avviata nel novembre 2004, precedentemente le risorse erano gestite in conto corrente.

¹² La volatilità è un indicatore di rischio dell'investimento e misura la variabilità dei rendimenti di un investimento.

AMMONTARE DELLE SPESE A CARICO DEL FONDO

Gli oneri relativi alla **gestione finanziaria** ed ai servizi resi dalla banca depositaria, secondo quanto previsto dallo Statuto, sono addebitati direttamente sul patrimonio del Fondo sul quale grava, inoltre, l'imposta sostitutiva pari all'11% applicata ai rendimenti conseguiti.

Alla copertura delle spese relative alla **gestione amministrativa**, ai sensi dell'art. 30 dello Statuto di Previolo, si provvede mediante l'utilizzo delle quote di iscrizione "*una tantum*" e delle quote associative che per l'esercizio 2006 sono state deliberate pari ad € 143,64 pro capite.

Le spese di gestione per il 2006 ammontano complessivamente a € 746.235,82 composte dagli oneri di gestione finanziaria che rappresentano lo 0,19% dell'Attivo Netto Destinato alle Prestazioni al 31/12/2006 e dagli oneri della gestione amministrativa che rappresentano lo 0,23% dell'Attivo Netto.

ONERI DI GESTIONE	LINEA 1 (o A)	LINEA 2 (o B)	LINEA 3 (o C)	LINEA 4 (o D)	TOTALE 2006
GESTIONE FINANZIARIA					
Compenso Banca Depositaria	2.451,02	11.379,57	34.410,08	13.229,00	61.469,67
Commissioni Gestori finanziari	7.431,81	41.598,96	149.573,86	71.480,07	270.084,70
TOTALE	9.882,83	52.978,53	183.983,94	84.709,07	331.554,37
Incidenza degli oneri di gestione sull'Attivo Netto Destinato alle Prestazioni	0,15%	0,16%	0,18%	0,22%	0,19%
GESTIONE AMMINISTRATIVA					
Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	2.778,97	10.353,78	30.870,39	11.097,11	55.100,25
Spese generali ed amministrative	18.922,05	70.499,15	210.197,30	75.560,51	375.179,01
Oneri e proventi diversi ¹³	786,67	2.930,95	8.738,82	3.141,37	15.597,81
TOTALE (contributi destinati alla copertura degli oneri amministrativi)	20.914,35	77.921,98	232.328,87	83.516,25	414.681,45
Incidenza degli oneri amm.tivi sull'Attivo Netto Destinato alle Prestazioni	0,31%	0,24%	0,23%	0,22%	0,23%
Contributi versati al lordo delle quote per spese amministrative	1.839.755,31	6.945.291,86	20.214.784,25	7.175.171,48	36.175.002,90
Incidenza degli oneri amm. sui contributi versati in corso d'anno	1,14%	1,12%	1,15%	1,16%	1,15%

¹³ La posta comprende oneri e proventi bancari (di natura ordinaria) e oneri e proventi straordinari. La posta ha natura contabile positiva e viene decurtata dalla somma dei costi della gestione amministrativa in quanto da considerarsi un minor costo della gestione medesima per l'esercizio 2006.

CAMBIO COMPARTO

Il trasferimento dell'intera posizione individuale ad un'altra linea è consentito ogni anno a decorrere dalla data di adesione o dalla data in cui ha avuto luogo il precedente cambio di linea.

Il Consiglio di Amministrazione ha previsto le seguenti decorrenze da cui si renderà operativa la richiesta di cambio del comparto:

- 1° marzo (valore quota di febbraio);
- 1° luglio (valore quota di giugno);
- 1° novembre (valore quota di ottobre)

La richiesta scritta di cambio del comparto dovrà pervenire agli uffici del Fondo entro e non oltre 45 giorni precedenti alle date sopra riportate.

I moduli per la richiesta di trasferimento della posizione sono disponibili sul sito del Fondo.

CONTRIBUTI NON DEDOTTI

L'entrata in vigore della nuova normativa ha eliminato sia il limite di deducibilità percentuale (pari al 12% del reddito complessivo) sia l'ulteriore limite del doppio del TFR destinato al proprio fondo di categoria. Pertanto, a partire dal 1° gennaio 2007 i contributi versati dall'aderente e dal datore di lavoro sono deducibili dal reddito complessivo fino all'importo massimo annuo di euro 5.164,57 (sono escluse le quote di TFR).

La deduzione dei contributi viene effettuata dal datore di lavoro direttamente in busta paga. I contributi eventualmente non dedotti al momento del versamento, in quanto eccedenti il limite previsto dalla normativa, potranno ridurre l'imponibile della prestazione erogata dal Fondo Previtolo. Per usufruire di questa agevolazione, tuttavia, è necessario che l'aderente comunichi al Fondo, entro il 31 dicembre di ogni anno successivo a quello di riferimento del reddito, l'importo dei contributi non dedotti, utilizzando il modulo disponibile sul sito.

SOSPENSIONE DELLA CONTRIBUZIONE

Il D.Lgs. 252/05 prevede la sospensione volontaria dell'obbligo contributivo: in costanza di rapporto di lavoro l'aderente ha la facoltà di sospendere la contribuzione a proprio carico, con conseguente sospensione dell'obbligo contributivo a carico del datore di lavoro, fermo restando il versamento del TFR maturando al Fondo. E' possibile riattivare la contribuzione in qualsiasi momento.

ANTICIPAZIONI

L'articolo 11, comma 7, del decreto legislativo 5 dicembre 2005, n. 252, stabilisce che gli aderenti alle forme pensionistiche complementari possono chiedere un'anticipazione della posizione individuale maturata come di seguito indicato:

- a) in qualsiasi momento, per un importo non superiore al 75 per cento, per spese sanitarie conseguenti a situazioni gravissime attinenti a sé, al coniuge o ai figli, per terapie e interventi straordinari riconosciuti dalle competenti strutture pubbliche;
- b) decorsi 8 anni di iscrizione, per un importo non superiore al 75 per cento, per l'acquisto della prima casa di abitazione per sé o per i figli o per la realizzazione, sulla prima casa di abitazione, degli interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria, di restauro e di risanamento conservativo, di ristrutturazione edilizia, di cui alle lettere a), b), c) e d) del comma 1 dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380;
- c) decorsi 8 anni di iscrizione, per un importo non superiore al 30 per cento, per la soddisfazione di ulteriori esigenze degli aderenti.

Le somme complessivamente percepite a titolo di anticipazione non possono eccedere il 75 per cento della posizione individuale maturata, calcolata tenendo conto delle anticipazioni già percepite e non reintegrate.

Ai fini della determinazione dell'anzianità necessaria per esercitare il diritto all'anticipazione sono considerati utili tutti i periodi di iscrizione a forme pensionistiche complementari maturati dall'aderente per i quali lo stesso non abbia esercitato il diritto di riscatto totale della posizione individuale.

CESSIONE DEL QUINTO DELLO STIPENDIO

La sottoscrizione da parte dell'iscritto al Fondo di contratti di finanziamento contro cessione di quote di stipendio e del TFR (c.d. "cessione del quinto") può comportare un vincolo sugli importi richiesti dall'iscritto a titolo di riscatto in seguito alla cessazione del rapporto di lavoro. Pertanto, al ricorrere di tale ipotesi, nonché a seguito della notifica al Fondo del contratto di cessione del quinto, il Fondo sarà obbligato a sospendere il disinvestimento della posizione dell'iscritto richiedente, al fine di acquisire dal soggetto finanziatore una quantificazione del debito residuo. L'importo indicato dal cessionario del credito sarà comunicato all'iscritto per essere dallo stesso confermato mediante apposita comunicazione da inviare al Fondo. Ricevuta tale comunicazione il Fondo provvederà a riattivare il processo di disinvestimento corrispondendo al soggetto finanziatore una quota parte della somma riscattata, sino a concorrenza del debito residuo, liquidando l'eventuale eccedenza all'iscritto.

CALL CENTER ED UFFICI OPERATIVI

Con la finalità di garantire agli iscritti un'adeguata assistenza per quanto concerne le richieste di chiarimento in ordine sia alla presente comunicazione che, più in generale, al funzionamento di Previtolo, è attivo presso Servizi Previdenziali S.p.A. (service amministrativo di Previtolo) un servizio di call center, attivo tutti i giorni, dal lunedì al venerdì, dalle ore 09:30 alle ore 13:00 e dalle ore 14:30 alle ore 17:00.

I numeri da contattare sono:

Tel. 06/88291305

Fax 06/88291271

E' inoltre possibile richiedere informazioni presso gli uffici amministrativi del Fondo i cui riferimenti sono i seguenti:

Viale delle Milizie, 9 - 00192 Roma

Tel 06/37355332

Fax 06/37519629

E-mail: segreteria.previtolo@ci-spa.it

Sito Internet: www.previtolo.org